

**L'ESILIO**  
**Antonio Riccio**

Sono straniero ovunque,  
a casa nella terra  
di nessuno,  
ospite  
dell'aria e prigioniero  
dello spazio.

La mia casa ha pareti  
d'acqua  
e distrugge gli sguardi  
di fuoco,  
ma i miei sogni di carta  
bruciano.

Per le strade di pietra  
cammino  
senza le scarpe  
sul lago della vita;  
contemplo  
il ballo delle onde.

Chi si tuffa e chi  
s'affanna.

Io siedo  
su quest'acqua e su pietre  
che non sono mie.